



India: fonti parlano di un aumento del traffico illegale del metallo giallo

Ci sono nel mondo alcune nazioni dalle quali arriva una domanda d'oro davvero intensa. Tra queste nazioni dobbiamo ricordare sicuramente l'India, una nazione che nel 2012 ha registrato il record per la domanda d'oro da parte non solo delle banche, delle industrie più potenti e dei grandi investitori, ma anche da parte dei piccoli investitori privati. Circolano in questi ultimi tempi voci che parlano di una crescita esponenziale dell'importazione illegale del prezioso metallo giallo in India, un contrabbando quello dell'oro che sta crescendo mese dopo mese a causa ovviamente di tutte le restrizioni che di recente il governo indiano ha deciso di mettere in atto proprio per quanto riguarda il commercio d'oro.

Le restrizioni di cui stiamo parlando sono state decise dal governo indiano a seguito dell'aumento sconsiderato del deficit commerciale del paese, aumento talmente tanto intenso da non permettere più all'economia dell'India di svilupparsi e di crescere nel modo adeguato, una situazione questa che poteva essere fermata solo rendendo meno intenso l'arrivo dell'oro nel paese. Il governo indiano aveva allora deciso di rendere possibile l'ingresso dell'oro solo a condizioni davvero molto pesanti. Era stata prevista una burocrazia intensa, una tracciabilità che non lasciava spazio ad alcun tipo di errore e il pagamento anticipato sul valore totale dell'oro che avrebbe fatto il suo ingresso nel paese. Non solo, il governo indiano aveva anche deciso di introdurre delle tasse davvero molto salate sulle importazioni.

L'introduzione di queste restrizioni e di queste tasse non ha avuto però l'effetto sperato, anziché dissuadere gli indiani ad acquistare oro ha solo fatto sì che il contrabbando illegale del metallo giallo potesse diventare mese dopo mese sempre più intenso. Tutti gli indiani che non potevano permettersi di pagare le tasse e coloro che non avevano i requisiti necessari per richiedere l'ingresso dell'oro hanno insomma scelto una strada alternativa, una strada illegale che però era per loro diventata l'unica strada possibile. Pensate che secondo le autorità indiane il traffico illegale del metallo giallo sarebbe cresciuto nel giro di circa un anno soltanto addirittura di ben dieci volte rispetto all'anno passato, una crescita davvero esponenziale che non può essere sottovalutata. Ma perché

gli indiani sembrano avere così tanto bisogno di oro? C'è da prendere in considerazione una grande componente culturale, in India l'oro è infatti simbolo di ricchezza e di uno status sociale elevato, oro che viene utilizzato soprattutto per la realizzazione di un'adeguata dote nuziale per le figlie femmine.

Ovviamente le autorità indiane si sono subito messe in allarme ed hanno già preso dei primi provvedimenti. Molti infatti gli arresti che sono stati fatti tra i contrabbandieri, arresti che però almeno per adesso non sembrano aver migliorato la situazione del traffico illegale di oro in India. Non basta insomma mettere sottochiave qualche contrabbandiere, è necessario che il governo indiano si rimbocchi le maniche per arrivare ai capi del contrabbando, a coloro che insomma ne dirigono da lontano le redini, e per ovviamente arrivare anche alla creazione di nuove leggi che possano portare ad un netto miglioramento nel minor tempo possibile.